



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA
COMUN DE SÈN JAN

PROVINCIA DI TRENTO/PROVINCIA DE TRENT

Verbale di deliberazione/Verbal de deliberazion n. 39

del Consiglio comunale/del Consei de Comun

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica

Radunanza de pruma convocazion - Sentèda pubblica

Oggetto: esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **7.00**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

L'an doimilevinteun ai vintenef del meis de jugn da les 7.00, te sala de la adunanzes, dò aer manà fora l'avis descheche perveit la lege, se bina adum l'Consei de Comun.

Presenti i signori/Tol pèrt i Segnores:

FLORIAN GIULIO Sindaco/Ombolt

BERNARD CESARE

CINCELLI CLAUDIO

CINCELLI LISANNA

DELLAGIACOMA LUCIA

DORICH MARA

MAZZEL LUCA

OBLATTER ERVIN

PEDROTTI GERMANO

RASOM LUCA

WINTERLE ANTONELLA

ZULIAN SIMONE

BATTISTI LARA

DELUCA ANDREA

FALSER PATRIK

MAZZEL ALESSANDRO

PELLEGRIN MARCO

PESCOSTA KAROL

Presenti Tol pèrt	Assenti / No tol pèrt	
	giust. giust	ingiust. no giust.
X		
	X	
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
	X	
	X	
	X	
X		
	X	
	X	

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 – C.E.L. approvato con L.R.
3.5.2018, n. 2)

RELAZION DE PUBBLICAZION
(Art. 183 – C.E.L. aproà co la L.R. dai
3.5.2018, n. 2)

Certifico Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno/
Gé sotscrit Secretèr generèl, aldò de la declarazion del Sutè, zertifichèe che na copia de chest verbal la vegn publichèda ai

5.7.2021

all'albo telematico del Comune sul sito www.albotelematico.tn.it ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

te l'Albo telematic del Comun sul sit www.albotelematico.tn.it olache la restarà tachèda fora 10 dis alalongia.

Addì/Ai, **5.7.2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
L SECRETÈR GENERÈL
F.to dott. / dr. Luigi Chiocchetti

Assiste il Segretario generale signor / Tol pèrt e verbalisea l Secretèr generèl signor dott. / dr. LUIGI CHIOCCHETTI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora / Zertà che l numer de chi che tol pèrt l'è legal, la signora **MARA DORICH** nella sua qualità di / desche VICEPRESIDENTE / VIZEPRESIDENT

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno. / la tol sù la funzion de president e la declarea che la sentèda la é orida per fèr fora l'argument dit de sora, metù al n. 1 de l'orden del di.

M

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO altresì che dal 1° gennaio 2017 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

RILEVATO che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*;

RICHIAMATO il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *"Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."*;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2 del D.lgs. 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

RICORDATO che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

RICHIAMATO altresì il decreto-legge n. 56 del 30 aprile 2021, che all'art. 3 comma 1 prevede la proroga al 31.05.2021 del termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2020, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. n. 9 dd. 18.03.2020, con cui l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economica patrimoniale dando atto che l'ente allegherà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019;

RICHIAMATA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 dd. 28.03.2019 con la quale l'Amministrazione comunale si è avvalsa della facoltà di non redigere il bilancio consolidato, ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.;

CONSIDERATO che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 10 dd. 18.03.2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020 – 2022 del Comune di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2019 del Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 dd. 26.05.2020;

DATO ATTO che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 12 dd. 23 aprile 2021 del Responsabile del medesimo Servizio;

VISTA la determinazione n. 13 di data 23 aprile 2021 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economo per l'anno 2020;

CONSIDERATO che con la determinazione n. 13 di data 23 aprile 2021 sopra citata, il Responsabile del Servizio Finanziario ha dato atto anche della regolarità contabile del conto della gestione degli altri agenti

contabili per l'anno 2020;

DATO ATTO che con delibera della Giunta Comunale n. n. 86 del 3 giugno 2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2020 del Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 di data 4 giugno 2021 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020 del Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm e la relazione sulla gestione 2020, predisposta ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011;

VERIFICATO che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 8 giugno 2021, con nota prot n. 5743;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 210 del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, acquisita al protocollo comunale il giorno 15 giugno 2021 al n. 6000;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

VISTO il regolamento di contabilità del Comune di San Giovanni di Fassa-Sé Jan approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 dd. 31.12.2019, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO altresì l'allegato parere di regolarità contabile espresso sulla proposta di deliberazione sempre ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, data l'urgenza di procedere in merito;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 1 (consigliere Alessandro Mazzel), espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020 del Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- 2) di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 - la relazione sulla gestione al rendiconto 2020 della Giunta Comunale;
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 210 del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - i prospetti dei dati SIOPE, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
 - la situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre del 2020, redatta secondo lo schema di cui all'art. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019;
- 3) di accertare che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			1.512.499,85
Riscossioni in conto	4.747.351,53	7.202.755,39	11.950.106,92
Pagamenti in conto	2.155.735,49	9.345.960,50	11.501.695,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			1.960.910,78
Residui attivi da gestione	4.891.207,65	4.381.535,81	9.272.743,46
Totale			11.233.654,24

Residui passivi da gestione	947.356,33	2.496.295,91	3.443.652,24
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			140.158,65
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			5.395.796,01
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2020			2.254.047,34
Di cui:			
Avanzo di amministrazione accantonato			158.141,60
Avanzo di amministrazione vincolato			416.342,00
Avanzo di amministrazione per finanziamento spese in conto capitale			730.587,20
Avanzo d'amministrazione non vincolato al 31 dicembre 2020			948.976,54

- 4) di prendere atto che a seguito del riaccertamento ordinario approvato con delibera della Giunta Comunale n. 86 dd. 03.06.2021, i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020 del Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan ammontano complessivamente e rispettivamente ad € 9.272.743,46 e ad € 3.443.652,24;
- 5) di prendere atto che con la deliberazione testè richiamata sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui attivi insussistenti e inesigibili per un importo complessivo pari ad € 215.821,09 e residui passivi insussistenti per un importo complessivo pari ad € 251.244,41 e sono state individuate maggiori entrate sui residui attivi al 31 dicembre 2020 per € 32.292,39;
- 6) di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
- 7) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
- 8) di dichiarare, con separata votazione con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 1 (consigliere Alessandro Mazzel), espressi dai n. 12 Consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, data l'urgenza di procedere in merito;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
 - di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2,
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104

Uff.Rag./CD/cd

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto
Let jù, chest verbal l vegn aproà e sotscrit

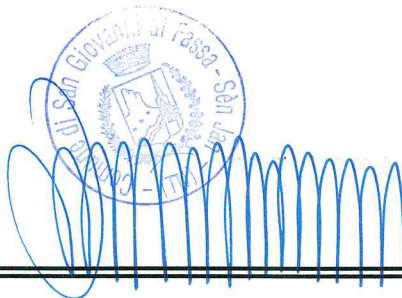
La Vicepresidente /La Vizepresident
F.to Mara Dorich

Il Segretario generale /L Secretèr generèl
F.to dott. Luigi Chiocchetti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Copia aldò de l'originèl, sun papier zenza bol per doura aministrativa.

Li/Ai, 5 luglio 2021 / 5 de messèl del 2021

Visto/Vedì: Il Segretario generale /L Secretèr generèl



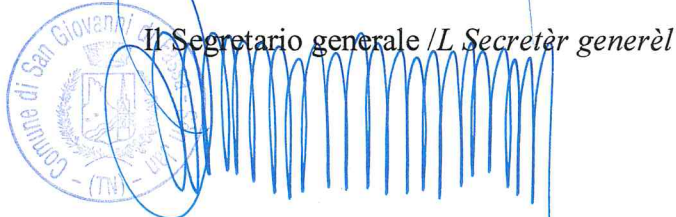
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' /ZERTIFICAT DE METUDA EN DOURA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza.

Vegn zertificà che chesta deliberazion la é stata publichèda aldò de lege te l'albo de comun zenza che sie ruà denunzies perché no legítima o no competente, dant ché sie fora diesc dis da sia publicazion.

Addi/Ai 16 LUG 2021

Il Segretario generale /L Secretèr generèl



☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige" approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Chesta deliberazion vegn declarèda sobito da meter en doura, aldò del quarto coma de l'art. 183 del "Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin – Sudtiroł" aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2.

Li/Ai, 5 luglio 2021 / 5 de messèl del 2021

Il Segretario generale /L Secretèr generèl
F.to dott. Luigi Chiocchetti